



UNIONCAMERE
VENETO
Delegazione di Bruxelles

Antitrust: la Commissione consulta i portatori di interessi sugli accordi di sostenibilità nel settore agricolo

La Commissione europea ha invitato i portatori di interessi come i produttori primari, i grossisti, i dettaglianti e i fornitori di fattori produttivi a presentare le loro esperienze, al fine di capire quali siano i tipi di accordi di sostenibilità che essi hanno concluso finora, le potenziali restrizioni della concorrenza che da tali accordi sarebbero potute derivare o potrebbero derivare e gli eventuali effetti di tale cooperazione.

La Commissione desidera elaborare degli orientamenti su una **nuova deroga** in virtù della quale gli **accordi di sostenibilità nel settore agricolo siano esentati**, a determinate condizioni, dalle norme in materia di concorrenza. Infatti, l'articolo 101, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea ("TFUE") vieta gli accordi tra imprese che restringono la concorrenza. Nel contesto della riforma della politica agricola comune per il periodo 2023-2027, nel 2021 i colegislatori hanno adottato una [nuova deroga alle norme sulla concorrenza per i prodotti agricoli](#), stabilendo che gli accordi che mirano a conseguire obiettivi di sostenibilità applicando norme più rigorose di quelle obbligatorie ai sensi della normativa dell'Unione o nazionale sono consentiti. Gli accordi dovrebbero perseguire determinati obiettivi ambientali, la riduzione dell'uso di pesticidi e del pericolo di resistenza antimicrobica e la protezione della salute e del benessere degli animali.

I portatori di interessi possono presentare le loro osservazioni sul [sito web della consultazione della Commissione](#) entro il 23 maggio 2022.

FONTE e LINK al testo originale

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_22_1352